

TABELLA 8 – RAFFRONTO TRA LE TIPOLOGIE ECONOMICHE PER LA APPLICAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E LE CATEGORIE DI DESTINAZIONE DELLA TABELLA “A” DEL PIANO DELLE REGOLE

DESTINAZIONI TIPOLOGIE ONERI DI URBANIZZAZIONI	CATEGORIE TABELLA “A” PIANO DELLE REGOLE	DESTINAZIONI SPECIFICHE
RESIDENZIALE	1.1 Residenza	abitazioni; residence/case albergo; camere ammobiliate, bed & breakfast, residenze di turismo stanziale;
COMMERCIALE DI VICINATO ARTIGIANALE DI SERVIZIO	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	esercizi di vicinato; artigianato di servizio (arrotini; barbieri; ciclo riparatori; decoratori; elettricisti; estetisti; falegnami; fotografi; idraulici; laboratori odontotecnici; lavanderie/stirerie/tintorie; legatorie; orafi; panettieri; parrucchieri; pasticceri; pellicciai; radio riparatori; restauratori; sarti/sartorie; stuccatori; tappezziere; torrefazioni di caffè; vetrai/corniciai; ecc.); massaggiatori; istituti di bellezza/palestre ed impianti di ginnastica estetico-curativa; rivendite di giornali e riviste; farmacie; tabaccaia;
TERZIARIA COMMERCIALE	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	attività di somministrazione di alimenti e bevande;
	2.2 Attività terziarie	media struttura di vendita, centri commerciali, grande struttura di vendita;
TERZIARIA DIREZIONALE	1.1 Residenza	studi professionali ed affini;
	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	assicurazioni; agenzie immobiliari; sportelli aperti al pubblico; agenzie di viaggio; club privati; sportelli bancari e postali; agenzie ippiche; sale gioco; attività similari;
	2.2 Attività terziarie	uffici direzionali; centro congressi; discoteche/locali notturni;
PRODUTTIVA INDUSTRIALE	2.1 Attività di produzione e assimilate	tutte le attività produttive compatibili con le norme sanitarie ad esclusione delle attività produttive di tipo agricolo; commercio all'ingrosso; magazzini e depositi per la logistica;
PRODUTTIVA ARTIGIANALE	2.1 Attività di produzione e assimilate	tutte le attività produttive compatibili con le norme sanitarie ad esclusione delle attività produttive di tipo agricolo;
MISTA TERZIARIA 60% PRODUTTIVA 40%	2.3 Attività miste terziarie e di produzione	Autolavaggi, cantieristica (rimessaggio, compravendita, manutenzione e allestimento natanti) considerate come un mix funzionale al 60% commerciale e di servizio senza verifica dei limiti di cui all'art.4 della L.114/1998 in quanto non costituenti media o grande struttura di vendita, e al 40% produttiva.
ALBERGHIERA	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	alberghi/locande; ostelli;

OPERE DI INTERESSE GENERALE NON ELENcate NELL'ART. 17.3 c) DEL DPR 380/2001 (interventi gratuiti)		
AUTORIMESSE	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	autorimesse pubbliche o private;
	1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico	parcheggi;
CULTURA SANITA' ASSISTENZA	1.2 Servizi alla residenza e alla attività umana	servizi sociali e culturali; sedi di associazioni (diverse da quelle di cui all'art. 71, comma 1, lettera c-bis) della L.R. 12/2005 – di carattere religioso- ricomprese nella categoria 4.1) e sedi di partito; gallerie d'arte;
CULTURA SANITA' ASSISTENZA	1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	istituzioni e fondazioni private; biblioteche; collegi; convitti; asili nido e scuole materne; scuole di ogni ordine e grado; case di riposo; (diverse da quelle di cui all'art. 71, comma 1, lettera c-bis) della L.R. 12/2005 – di carattere religioso- ricomprese nella categoria 4.1)
CULTURA SANITA' ASSISTENZA	2.2 Attività terziarie	sale espositive e spazi espositivi all'aperto;
SPORT	1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	palestre sportive ed attrezzature pubbliche e private; chiuse o all'aperto per il gioco e lo sport; centri di orientamento;
SPETTACOLO	1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	cinematografi; teatri; sale per lo spettacolo;
CAMPEGGI	4.2 – attività ricettive all'aria aperta (art. 51 L.R. 15/07)	4.2 – attività ricettive all'aria aperta (art. 51 L.R. 15/07)
INTERVENTI GRATUITI: INDIVIDUAZIONE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE SANZIONI PECUNARIE PER LE SANATORIE		
AGRICOLA CON TARIFFE DA ASSIMILARE A QUELLE ARTIGIANALI PER IMPRENDITORE AGRICOLO E A QUELLE INDUSTRIALI PER AZIENDE AGRICOLE	3.1 Attrezzature e infrastrutture produttive	necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del Codice Civile (conduzione dei fondi, colture, silviculture, allevamenti – anche di animali domestici – florovivaismo) quali stalle, silos, magazzini, depositi, serre, locali per la lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli; attrezzature di ricovero dei mezzi agricoli e di altri beni strumentali.
	3.2 Attrezzature complementari e per attività connesse	per attività agrituristiche, agromeccaniche, per addestramento, pensionamento e cura degli animali, anche domestici, per maneggio ed equitazione; strutture per la vendita dei prodotti agricoli dell'azienda; turismo rurale
AGRICOLA DA ASSIMILARE ALLA	3.3 Residenze agricole	abitazioni dell'imprenditore agricolo, come definito dal punto 3 dell'Allegato A della L.R.

RESIDENZIALE PER ABITAZIONI IMPRENDITORE AGRICOLO E SALARIATI AGRICOLI		n.31/08, e dei dipendenti dell'azienda
INTERVENTI GRATUITI ART. 17.3 DPR 380/2001 E ART. 44.4 LR 12/2005		
ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO CONVENZIONATO	1.3 Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	uffici amministrativi pubblici; terminal trasporti pubblici; mercato pubblico e/o di quartiere; presidi per la sicurezza pubblica attività ad esse assimilabili; istituzioni e fondazioni pubbliche; biblioteche; collegi; convitti; asili nido e scuole materne; scuole di ogni ordine e grado; case di riposo;
	4.1 – edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi (artt. 70, 71 e 72 L.R. 12/2005)	edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi (artt. 70, 71 e 72 L.R. 12/2005)
URBANIZZAZIONI PRIMARIE	ART. 44.3 LR 12/2005	Strade, spazi di sosta e di parcheggio; fognatura, rete idrica, rete di distribuzione energia elettrica e del gas; cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni; pubblica illuminazione; spazi di verde attrezzato.
URBANIZZAZIONI SECONDARIE	ART. 44.4 LR 12/2005	Asili nido e scuole materne; scuole dell'obbligo e strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo; mercati di quartiere, presidi per la sicurezza pubblica; delegazioni comunali; chiese e altri edifici religiosi; impianti sportivi di quartiere; aree verdi di quartiere; centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; cimiteri.
URBANIZZAZIONI SECONDARIE (aggiuntive)	ART. 16.8 DPR 380/2001 Bonifica siti inquinati	Nelle attrezzature sanitarie sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate
URBANIZZAZIONI SECONDARIE (aggiuntive)	ART. 21 LR 26/2003 Bonifica siti inquinati	Bonifica o messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale dei siti inquinati (scomputabili sino al 50% solo se insistenti nei siti di interesse nazionale e eseguiti da soggetti affidatari individuati dalla autorità amministrativa competente)
URBANIZZAZIONI PRIMARIE (assimilate)	ART. 86.3 DLGS 359/2003 Infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione	Art. 87 - infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici (installazione di torri, tralicci di impianti radio-trasmittenti, di ripetitori di servizi di comunicazione elettronica, stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche mobili GSM/UMTS, per reti di diffusione, distribuzione e contribuzione dedicate alla televisione digitale terrestre, per reti a rariofrequenza dedicate alle emergenze sanitarie e alla protezione civile, nonché per reti radio a larga banda punto-multipunto nelle bande di frequenza all'uopo assegnate. art. 88 – opere civili, scavi ed occupazione di suolo pubblico relativi alla installazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica.